

Numero speciale

1965

MUSICAE SACRAE MINISTERIUM

—
Edizione Italiana
—

ROMA - PIAZZA S. AGOSTINO, 20/A

INDICE

CANTARE AMANTIS EST

- JOHANNES OVERATH: V Congresso internazionale di Musica
Sacra, 21-28 agosto a Chicago-Milwaukee (U.S.A.) . pag. 1
- RICHARD J. SCHULER: Il V Congresso Internazionale di Mu-
sica Sacra negli Stati Uniti » 4
- WILHELM LUEGER: Attorno alla tematica del V Congresso
Internazionale di Musica Sacra » 8
- ROBERT A. SKERIS: Tradizioni di musica sacra in Milwaukee . » 10

DOCUMENTI

- Germania: Direttive sulla musica sacra di Sua Em. il Card.
Frings, Arcivescovo di Colonia » 11
- Inghilterra: Riunioni sulle composizioni musicali per la litur-
gia cattolica in inglese » 13
- Stati Uniti: Estratto dalle direttive per la musica sacra
dell'Arcidiocesi di Boston del 28 giugno 1965 . . » 15

I canti del Proprium Missae, cioè, Introit, Gradual-Alleluia o Tractus e Sequentia, Offertorium e Communio devono essere cantati dal coro e non dall'assemblea, perchè compito principale del coro è quello di cantare questi testi. Si possono adoperare soltanto composizioni approvate per l'uso dell'Arcidiocesi, in lingua latina o volgare.

Nelle Messe in canto, come in tutte le Messe in cui si adopera la Musica, l'assemblea trova l'occasione di meditare. Il continuo e attivo cantare o parlare da parte dell'assemblea ha come effetto di eliminare quel breve tempo di meditazione che è necessario per la vita di preghiera.

Il coro o l'organo possono in tali momenti aiutare il popolo a meditare sui sacri testi e sull'azione che si svolge all'altare. Particolare rilievo è da dare al tempo per la riflessione sui sacri testi della Messa durante il Graduale-Alleluia o Tractus. In questo momento, tra le letture, cessa la « actio » della messa, e il coro, come intermediario, per mezzo di composizioni particolari del testo del Proprium propone all'assemblea il messaggio spirituale delle letture e il genuino contenuto della festa che si celebra. Per questo motivo ai cori, specialmente quando compiono il loro ufficio di scholae nella liturgia della messa, si deve dare tempo conveniente per l'esecuzione di questa meravigliosa musica, che è di loro spettanza ed ispira all'assemblea devoti sentimenti. Il canto del coro deve essere considerato non come interruzione bensì come parte integrante della « Actio » liturgica.

MUSICAE SACRAE MINISTERIUM

Quaderni di informazione della « Consociatio Internationalis Musicae Sacrae »

Edizione italiana a cura di Mons. LAVINIO VIRGILI

Cum Licentia Ecclesiastica: Ex Vicariatu Urbis die 18 Decembris 1965

Tipografia della Pontificia Università Gregoriana